



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.10 del **22.09.2014**n° **50****OGGETTO:** REGOLAMENTO CENTRO SOCIALE ANZIANI - MODIFICHE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 18:15, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 4.09.2014 e 12.09.2014 e 18.09.2014, prot. nn. 28377-29286 e n. 29891si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di aggiornamento, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 21 ed assenti, sebbene invitati, n.9 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANDIDO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, CASCAVILLA PAOLO, ZINGARIELLO SALVATORE, CLEMENTE MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Entra il consigliere Bisceglia R..Consiglieri presenti n.23 compreso il Sindaco.

L'Assessore ai Servizi Sociali prof. Cascavilla Paolo, sulla base della Relazione del Dirigente del 5° Settore, riferisce quanto segue

Premesso che

Il Consiglio Comunale nella seduta del 20.04.2011 con delibera n. 19, ha approvato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro sociale per Anziani composto da n. 14 articoli;

Il Centro Sociale per anziani inaugurato il 29.12.2005 è divenuto luogo di aggregazione e socializzazione nel quale si svolgono diverse attività di socializzazione, indirizzate a una concezione dinamica di invecchiamento attivo, che coinvolgono associazioni e sindacati pensionati;

Il Centro Sociale per Anziani è stato intitolato a “Rita Levi Montalcini”;

Considerato che nel corso della gestione è emersa la necessità di rendere il Regolamento più efficace, prevedendo in particolare una quota minima per il tesseramento e l'elezione diretta del presidente, la previsione dell'estensione delle attività del centro anche a non anziani,

Per tali ragioni, si propone di modificare gli articoli n. 4. 5. 10. e 12 del suddetto Regolamento al fine di renderlo consono alle nuove esigenze emerse nel corso di funzionamento del suddetto Centro in modo che possa operare al meglio delle sue possibilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione del Dirigente del 5° Settore così come riferita dall'Assessore nel corso dell'odierna seduta;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del DL.vo 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Legislativo;

Visto il parere in data 17.09.2014, della 6 Commissione Consigliare Permanente;

Con 20 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai 20 consiglieri votanti, su 23 consiglieri presenti, astenuti 3 (Conoscitore A., Correale A. Gatta M.) dei 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) Di approvare le modifiche agli articoli 4. 5. 10. e 12 del Regolamento Comunale per il funzionamento e la gestione del Centro Sociale per Anziani, approvato con delibera C.C. n. 19 del 20.04.2011, come da prospetto, allegato A) al presente atto e lasciandolo per il resto invariato nel contenuto dei restanti articoli;
- 2) Di dare atto che il nuovo regolamento è quello riportato nell'allegato B) al presente atto;

- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Comunale il presente regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni.

Alle ore 20:00 circa, il Presidente, essendo conclusi gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta.

CENTRO SOCIALE ANZIANI REGOLAMENTO	CENTRO SOCIALE ANZIANI REGOLAMENTO CON MODIFICHE
<p>Art. 1 - Definizione e scopi Il centro sociale di via di Porta Pugliese è luogo d'intrattenimento, di partecipazione sociale, di servizi destinati alle persone anziane.</p> <p>In particolare, il Centro Sociale intende promuovere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il proficuo impiego del tempo libero attraverso iniziative di natura culturale-ricreativa e sociale-assistenziale; 2. lo svolgimento della vita associativa in un ambiente che favorisca reciproci scambi di idee e conoscenze; 3. una cultura positiva e attiva delle persone anziane e forme di impegno sociale e civile; 4. l'organizzazione di iniziative per sostenere le persone anziane in condizioni di solitudine e indigenza; 5. lo scambio con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado. 	INVARIATO
<p>Art. 2 - Gestione L'Amministrazione comunale assicura la manutenzione dei locali e, se disponibili, le attrezzature utili all'espletamento dei servizi e all'attuazione dei programmi.</p>	INVARIATO
<p>Art. 3 - Soci Il Centro Sociale è riservato ai cittadini pensionati o che abbiano compiuto il 60° anno di età, così pure ai beneficiari di pensioni di invalidità.</p>	INVARIATO
<p>Art. 4 - Modalità di iscrizione <i>L'iscrizione al Centro comporta il versamento di una quota associativa minima, il cui importo viene determinato dal Comitato di gestione e concordato con i Servizi sociali comunali.</i> <i>Le istanze di iscrizione sono presentate al presidente del Centro sociale Anziani su apposite schede che, oltre ai dati anagrafici, dovranno riportare:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a) la data di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione; b) la firma per esteso dell'iscritto; c) la firma del Presidente o un suo delegato, membro del Comitato di Gestione. 	<p>Art. 4 – Modalità di iscrizione Le iscrizioni sono gratuite; possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno presso il Centro e sono presentate al presidente del Comitato di Gestione. Le iscrizioni sono raccolte su apposite schede che, oltre ai dati anagrafici, dovranno riportare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la data di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione; b) la firma per esteso dell'iscritto; c) la firma del presidente o un suo delegato, membro del Comitato di Gestione.

<p>Art. 5 Attività programmate È prevista la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri musicali e balli; - tornei di giochi da tavolo; - lettura di quotidiani, riviste, libri; - conferenze e dibattiti su temi di interesse sanitario, socio economico, dietetico e promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione; - collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio (case di riposo, servizi di assistenza domiciliare, centri polivalenti, servizi culturali e ricreativi); - partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina; - promozione di attività lavorative artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se esperti in mestieri in via di estinzione. - <i>Racconti di esperienze passate (costumi, vicende della città...) al fine di favorire gli scambi intergenerazionali.</i> <p><i>Le attività sono rivolte anche alle persone non anziane (oltre a quelle specifiche rivolte alle scolaresche e ai giovani al fine di favorire i rapporti intergenerazionali), in particolare le attività ricreative e gli incontri pubblici possono essere frequentati da persone non anziane a condizione che questo non precluda (per motivi di capienza) la partecipazione dei soci.</i></p> <p>Non possono essere svolte attività di assistenza e di patronato, normalmente di competenza dei Caaf, patronati e consulenti privati.</p>	<p>Art. 5 - Attività programmate E' prevista la realizzazione delle seguenti attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri musicali e balli; - tornei di giochi da tavolo; - lettura di quotidiani, riviste, libri; - conferenze e dibattiti su temi di interesse sanitario, socio economico, dietetico e promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione; - collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio(case di riposo, servizi di assistenza domiciliare, centri polivalenti, servizi culturali e ricreativi); - partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina; - promozione di attività lavorative e artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se esperti in mestieri in via di estinzione. Non possono essere svolte attività di assistenza e di patronato, normalmente di competenza dei Caaf, patronati e consulenti privati.
<p>Art. 6 - Organi di partecipazione Per garantire il coinvolgimento delle persone anziane nella vita e nelle attività del Centro Sociale, sono istituiti i seguenti organi di partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblea dei soci; - Comitato di gestione; - Presidente del <i>Centro sociale Anziani</i> 	<p>INVARIATO</p>
<p>Art. 7 - L'Assemblea degli iscritti. Convocazione L'assemblea è composta da tutti i cittadini</p>	<p>INVARIATO</p>

<p>regolarmente iscritti al Centro Sociale. L'assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente <i>del Centro sociale</i>. La convocazione dell'assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto, affisso nei locali del Centro almeno <i>5 giorni</i> prima della data di svolgimento. L'assemblea degli iscritti è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti. Le riunioni dell'assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.</p> <p>Le sedute straordinarie sono convocate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - su richiesta del Presidente <i>del Centro</i>; - su richiesta di un terzo dei membri del Comitato di Gestione; - su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti; - su richiesta dell'Assessorato alla solidarietà. 	
<p>Art. 8 - Competenze dell'Assemblea L'Assemblea degli iscritti del Centro Sociale ha compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - propositivi in ordine al programma di attività di animazione, culturali, ricreative e di socializzazione; - di verifica sull'attuazione del programma. 	INVARIATO
<p>Art. 9 - II Comitato di Gestione Il Comitato di Gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - propone attività ricreative e culturali ed iniziative atte a favorire i processi di socializzazione per un continuo miglioramento del Centro Sociale; - ricerca il coinvolgimento di tutti i soci, in modo da consentire l'apporto creativo, la libera espressione delle opinioni, la specifica competenza ed esperienza di ciascuno; - predispone, dopo le dovute consultazioni con l'assemblea degli iscritti, un regolamento interno che contenga norme per la vita del Centro; - stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del Centro Sociale; - predispone il programma annuale delle attività del Centro nel quadro degli indirizzi generali indicati dall'assemblea 	INVARIATO

<p>degli iscritti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegna i turni di presenza dei membri del comitato di gestione all'interno del Centro nella gestione ordinaria delle attività; - vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare, nonché sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del centro; - concorda con i sindacati dei pensionati incontri periodici sui problemi degli anziani; - assume ogni iniziativa atta a coinvolgere forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali territoriali interessati a collaborare per sostenere l'apporto dell'anziano nella vita comunitaria; - assume iniziative atte a promuovere l'impegno degli anziani in attività socialmente utili e di volontariato; - provvede alla raccolta ed alla informazione agli iscritti delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio; 	
<p>Art. 10 - Composizione, candidature ed elezione del Comitato di gestione</p> <p>Il Comitato di Gestione del Centro Sociale è composto da un assistente sociale designato dall'Ufficio Servizi sociali, da due esponenti della Consulta comunale anziani e disabili (presidente e un altro membro della stessa Consulta) e da 7 membri eletti dagli iscritti al Centro (appositamente convocati) a scrutinio segreto.</p> <p><i>I cittadini che intendono candidarsi a componenti del Comitato di gestione devono essere iscritti al Centro Sociale da almeno sei mesi prima della data delle elezioni.</i></p> <p><i>Le candidature devono essere proposte in forma scritta, almeno 10 giorni prima della data fissata per le elezioni e devono tener conto della presenza di ambo i sessi in proporzione del numero degli iscritti.</i></p> <p><i>La commissione elettorale (appositamente nominata dal Comitato di gestione uscente), coordinata dall'assistente sociale del Comune, accertata la validità dei requisiti per l'elettorato</i></p>	<p>Art. 10 – Composizione ed elezione del Comitato di gestione</p> <p>Il Comitato di gestione del Centro Sociale è composto da un assistente sociale designato dall'Ufficio Servizi sociali, da due esponenti della Consulta comunale anziani e disabili (presidente e un altro membro della stessa Consulta) e da 7 membri eletti dagli iscritti (appositamente convocati) a scrutinio segreto.</p> <p>Il Comitato di gestione dura in carica 3 anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato.</p> <p>Le elezioni si tengono, di norma, nel mese di gennaio di ogni triennio, fatto salvo, in sede di prima applicazione del presente regolamento, l'eventuale svolgimento in altro periodo dell'anno per ragioni organizzative.</p> <p>Qualora durante il triennio rimanga vacante per qualsiasi motivo un posto di membro del Comitato di gestione, questo è attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo</p>

<p><i>passivo, predisporre l'elenco delle candidature in ordine alfabetico e una scheda riportante i nomi dei candidati.</i></p> <p><i>E' possibile esprimere al massimo tre preferenze.</i></p> <p>Il Comitato di gestione dura in carica 3 anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato. Qualora durante il triennio rimanga vacante per qualsiasi motivo un posto di membro del Comitato di gestione, questo è attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto. Il componente del Comitato assente ingiustificato per tre sedute consecutive o per cinque sedute in un anno anche non consecutive decade dalla carica. La vacanza per qualsiasi causa di oltre la metà dei componenti del Comitato di Gestione comporta la decadenza del Comitato stesso; le sue funzioni sono svolte dall'Assistente sociale che, sentito l'assessore alla solidarietà, indice nuove elezioni.</p>	<p>eletto.</p> <p>Il componente del Comitato assente ingiustificato per tre sedute consecutive o per cinque sedute in un anno anche non consecutive decade dalla carica.</p> <p>La vacanza per qualsiasi causa di oltre la metà dei componenti del Comitato di gestione comporta la decadenza del Comitato stesso; le sue funzioni sono svolte dell'Assessore alla solidarietà o da un suo delegato che indica nuove elezioni.</p>
<p>Art. 11 - Convocazione del Comitato di gestione</p> <p>Il Comitato di gestione si riunisce su convocazione del Presidente, ed anche su richiesta dell'Assessore alla Solidarietà o qualora almeno 5 componenti ne facciano congiuntamente richiesta per iscritto. In questi casi la riunione deve aver luogo entro 10 giorni dalla data della richiesta. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei membri. Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le sedute del Comitato sono di regola pubbliche, salvo decisione in contrario presa a maggioranza dal Comitato. Di ciascuna riunione deve essere redatto apposito verbale a cura di un membro designato dal Comitato stesso, da trasmettere, di volta in volta, all'Assessorato alla Solidarietà.</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>
<p>Art. 12 - Il Presidente del Centro sociale Anziani</p> <p><i>E' eletto direttamente dall'assemblea degli iscritti, in concomitanza dell'elezione del comitato di gestione. E' possibile candidarsi contemporaneamente per la carica di presidente e come componente del comitato di gestione. Se un candidato viene eletto in entrambe le cariche, decade automaticamente dal Comitato di gestione.</i></p> <p><i>Il Presidente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - convoca le riunioni del Comitato di 	<p>Art. 12 – Il Presidente del Comitato di gestione</p> <p>Il Comitato di gestione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>Il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convoca le riunioni del Comitato di gestione, con avviso scritto , almeno 5 giorni prima della data della riunione e relativo ordine del giorno;

<p><i>gestione, con avviso scritto, almeno 5 giorni prima della data della riunione, e con relativo ordine del giorno;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>presiede e coordina le riunioni del Comitato di gestione e dell'assemblea degli iscritti;</i> - <i>firma e trasmette il verbale delle riunioni all'Assessorato alla Solidarietà;</i> - <i>è responsabile delle attività del Centro e del corretto svolgimento delle stesse;</i> - <i>assume, di intesa con il comitato di gestione, iniziative atte a promuovere l'impegno degli anziani in attività socialmente utili e di volontariato;</i> - <i>provvede, di intesa con il comitato di gestione, alla raccolta ed alla informazione agli iscritti delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio;</i> - <i>rappresenta il Centro sociale in tutte le occasioni di pubblico confronto.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - presiede e coordina le riunioni, - firma e trasmette il verbale delle riunioni all'Assessorato alla solidarietà; - rappresenta il Centro sociale in tutte le occasioni di pubblico confronto.
<p>Art.13 - Comportamento degli iscritti</p> <p>Tutti gli iscritti al Centro sono tenuti ad avere un comportamento dignitoso e rispettoso di sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il centro è dotato, del Regolamento comunale vigente e del regolamento interno. Sono, pertanto, vietati il turpiloquio, la bestemmia, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del Centro, qualsiasi comportamento che non consenta agli iscritti il normale e corretto svolgimento delle varie attività. In caso di gravi o persistenti violazioni di norme contenute nel presente Regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza il comitato di gestione a maggioranza dei due terzi può esprimersi con:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il richiamo verbale; b) il richiamo scritto; c) la sospensione della frequenza al Centro per un periodo determinato o permanente. 	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>
<p>Art. 14 - Entrata in vigore</p>	<p style="text-align: center;">INVARIATO</p>

<p>Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale, dopo la pubblicazione al' Albo Pretorio per quindici giorni, ai sensi del vigente Statuto Comunale.</p>	
--	--

REGOLAMENTO CENTRO SOCIALE ANZIANI

(MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 50 DEL 22.09.2014)

Art. 1 - Definizione e scopi

Il centro sociale di via di Porta Pugliese è luogo d'intrattenimento, di partecipazione sociale, di servizi destinati alle persone anziane.

In particolare, il Centro Sociale intende promuovere:

1. il proficuo impiego del tempo libero attraverso iniziative di natura culturale-ricreativa e sociale-assistenziale;
2. lo svolgimento della vita associativa in un ambiente che favorisca reciproci scambi di idee e conoscenze;
3. una cultura positiva e attiva delle persone anziane e forme di impegno sociale e civile;
4. l'organizzazione di iniziative per sostenere le persone anziane in condizioni di solitudine e indigenza;
5. lo scambio con le giovani generazioni e le scuole di ogni ordine e grado.

Art. 2 - Gestione

L'Amministrazione comunale assicura la manutenzione dei locali e, se disponibili, le attrezzature utili all'espletamento dei servizi e all'attuazione dei programmi.

Art. 3 - Soci

Il Centro Sociale è riservato ai cittadini pensionati o che abbiano compiuto il 60° anno di età, così pure ai beneficiari di pensioni di invalidità.

Art. 4 - Modalità di iscrizione

Le iscrizioni sono gratuite; possono essere effettuate in qualsiasi momento dell'anno presso il Centro e sono presentate al presidente del Comitato di Gestione.

Le iscrizioni sono raccolte su apposite schede che, oltre ai dati anagrafici, dovranno riportare:

- a) la data di iscrizione o di rinnovo dell'iscrizione;
- b) la firma per esteso dell'iscritto;
- c) *la firma del presidente o un suo delegato, membro del Comitato di Gestione.*

Art. 5 Attività programmate

E' prevista la realizzazione delle seguenti attività :

- incontri musicali e balli;
- tornei di giochi da tavolo;
- lettura di quotidiani, riveste, libri;
- conferenze e dibattiti su temi di interesse sanitario, socio economico, dietetico e promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione;
- collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari e culturali del territorio(case di riposo, servizi di assistenza domiciliare, centri polivalenti, servizi culturali e ricreativi);
- partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- promozione di attività lavorative e artigianali, utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se esperti in mestieri in via di estinzione.

Non possono essere svolte attività di assistenza e di patronato, normalmente di competenza dei Caaf, patronati e consulenti privati.

Art. 6 - Organi di partecipazione

Per garantire il coinvolgimento delle persone anziane nella vita e nelle attività del Centro Sociale, sono istituiti i seguenti organi di partecipazione:

- Assemblea dei soci;
- Comitato di gestione;
- Presidente del *Centro sociale Anziani*

Art. 7 - L'Assemblea degli iscritti. Convocazione

L'assemblea è composta da tutti i cittadini regolarmente iscritti al Centro Sociale. L'assemblea degli iscritti è convocata e presieduta dal Presidente *del Centro sociale*. La convocazione dell'assemblea deve essere effettuata tramite avviso scritto, affisso nei locali del Centro almeno *5 giorni* prima della data di svolgimento. L'assemblea degli iscritti è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione con i soli presenti. Le riunioni dell'assemblea si distinguono in ordinarie e straordinarie.

Le sedute straordinarie sono convocate:

- su richiesta del Presidente *del Centro*;
- su richiesta di un terzo dei membri del Comitato di Gestione;
- su richiesta di almeno 1/10 degli iscritti;
- su richiesta dell'Assessorato alla solidarietà.

Art. 8 - Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea degli iscritti del Centro Sociale ha compiti:

- propositivi in ordine al programma di attività di animazione, culturali, ricreative e di socializzazione;
- di verifica sull'attuazione del programma.

Art. 9 - Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione:

- propone attività ricreative e culturali ed iniziative atte a favorire i processi di socializzazione per un continuo miglioramento del Centro Sociale;
- ricerca il coinvolgimento di tutti i soci, in modo da consentire l'apporto creativo, la libera espressione delle opinioni, la specifica competenza ed esperienza di ciascuno;
- predispone, dopo le dovute consultazioni con l'assemblea degli iscritti, un regolamento interno che contenga norme per la vita del Centro;
- stabilisce l'orario di apertura e di chiusura del Centro Sociale;
- predispone il programma annuale delle attività del Centro nel quadro degli indirizzi generali indicati dall'assemblea degli iscritti;
- assegna i turni di presenza dei membri del comitato di gestione all'interno del Centro nella gestione ordinaria delle attività;
- vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare, nonché sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del centro;
- concorda con i sindacati dei pensionati incontri periodici sui problemi degli anziani;
- assume ogni iniziativa atta a coinvolgere forze sociali, associazioni ed organismi istituzionali territoriali interessati a collaborare per sostenere l'apporto dell'anziano nella vita comunitaria;
- assume iniziative atte a promuovere l'impegno degli anziani in attività socialmente utili e di volontariato;
- provvede alla raccolta ed alla informazione agli iscritti delle notizie inerenti i vari servizi e la loro dislocazione sul territorio;

Art. 10 - Composizione, candidature ed elezione del Comitato di gestione

- Il Comitato di gestione del Centro Sociale è composto da un assistente sociale designato dell'Ufficio Servizi sociali, da due esponenti della Consulta comunale anziani e disabili(presidente e un altro membro della stessa Consulta) e da 7 membri eletti dagli iscritti (appositamente convocati) a scrutinio segreto.

- Il Comitato di gestione dura in carica 3 anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato.
- Le elezioni si tengono, di norma, nel mese di gennaio di ogni triennio, fatto salvo, in sede di prima applicazione del presente regolamento, l'eventuale svolgimento in altro periodo dell'anno per ragioni organizzative.
- Qualora durante il triennio rimanga vacante per qualsiasi motivo un posto di membro del Comitato di gestione, questo è attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo eletto.
- Il componente del Comitato assente ingiustificato per tre sedute consecutive o per cinque sedute in un anno anche non consecutive decade dalla carica.
- La vacanza per qualsiasi causa di oltre la metà dei componenti del Comitato di gestione comporta la decadenza del Comitato stesso; le sue funzioni sono svolte dall'Assessore alla solidarietà o da un suo delegato che indica nuove elezioni.

Art. 11 - Convocazione del Comitato di gestione

Il Comitato di gestione si riunisce su convocazione del Presidente, ed anche su richiesta dell'Assessore alla Solidarietà o qualora almeno 5 componenti ne facciano congiuntamente richiesta per iscritto. In questi casi la riunione deve aver luogo entro 10 giorni dalla data della richiesta. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei membri. Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le sedute del Comitato sono di regola pubbliche, salvo decisione in contrario presa a maggioranza dal Comitato. Di ciascuna riunione deve essere redatto apposito verbale a cura di un membro designato dal Comitato stesso, da trasmettere, di volta in volta, all'Assessorato alla Solidarietà.

Art. 12 - Il Presidente del Centro sociale Anziani

Il Comitato di gestione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Presidente:

- convoca le riunioni del Comitato di gestione, con avviso scritto , almeno 5 giorni prima della data della riunione e relativo ordine del giorno;
- presiede e coordina le riunioni,
- firma e trasmette il verbale delle riunioni all'Assessorato alla solidarietà;
- *rappresenta il Centro sociale in tutte le occasioni di pubblico confronto.*

Art.13 - Comportamento degli iscritti

Tutti gli iscritti al Centro sono tenuti ad avere un comportamento dignitoso e rispettoso di

sé e degli altri, dei locali, del materiale di cui il centro è dotato, del Regolamento comunale vigente e del regolamento interno. Sono, pertanto, vietati il turpiloquio, la bestemmia, gli schiamazzi, i danneggiamenti alle cose di proprietà del Centro, qualsiasi comportamento che non consenta agli iscritti il normale e corretto svolgimento delle varie attività. In caso di gravi o persistenti violazioni di norme contenute nel presente Regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza il comitato di gestione a maggioranza dei due terzi può esprimersi con:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto;
- c) la sospensione della frequenza al Centro per un periodo determinato o permanente.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale, dopo la pubblicazione all' Albo Pretorio per quindici giorni, ai sensi del vigente Statuto Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 25 SET.2014 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 25 SET.2014 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

Al Dirigente del 5° Settore.

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 25 SET.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 25 SET.2014